



Delibera n. **148/2017** del Senato Accademico del **17/10/2017**

OGGETTO: Rinnovo del Centro di Ricerca denominato “Centro interdipartimentale per la ricerca transculturale applicata/Interdepartmental Centre for Applied Transcultural Research (CIRTA)” - Parere.

N. o.d.g.: 5.1 Rep. n. 148/2017 UOR: Segreteria Tecnica Del Rettore

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto Stocchi	X			
Francesca Accarrino				X
Chiara Ascanio	X			
Marcos Nahuel Maceroni	X			
Marco Cangioti	X			
Orazio Cantoni	X			
Maria Elisa Micheli	X			
Paolo Pascucci	X			
Mario Tramontana*	X			
Piero Toffano	X			
Donatella Desideri	X			
Vieri Fusi	X			
Nicola Giannelli	X			
Jan Marten Ivo Klaver	X			
Rosella Persi				X
Elena Viganò	X			
Roberta Piergiovanni	X			
Paola Ceccaroli	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

* Delegato del prof. Gino Tarozzi.

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

IL SENATO ACCADEMICO

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettoriale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n.89 del 16 aprile 2012 ed in particolare l'articolo 12, che prevede che *“1. I Dipartimenti possono proporre la costituzione di Centri di ricerca o di supporto alla ricerca e alla didattica, indicando il progetto specifico e, nel caso di Centri Interdipartimentali, la struttura amministrativa di appartenenza. 2. La costituzione dei centri è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico”*;
- visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con Decreto Rettoriale n.274/2012 del 18 luglio 2012 e modificato con Decreto Rettoriale n.57/2014 del 13 febbraio 2014;
- visto il Decreto Rettoriale n.199/2017 del 27 marzo 2017, con il quale è stata nominata la Commissione Ricerca con il compito di sovrintendere e coordinare tutti gli aspetti relativi alla ricerca;
- visto il punto 3) delle delibere n.101/2017 del Senato Accademico e n.151/2017 del Consiglio di Amministrazione, con le quali è stato disposto di non disattivare, restando attivi per un triennio a decorrere dal 1° novembre 2017, i Centri di Studio o di Ricerca, che, alla data di entrata in vigore delle vigenti Linee-guida per i Centri di Ricerca,



- abbiano rapporti convenzionali in corso di esecuzione con enti esterni, purché siano già in possesso dei requisiti di cui alle predette Linee-guida necessari per l'istituzione di un Centro di Ricerca o vi si adeguino entro il 15/09/2017;
- viste le vigenti Linee-guida per i Centri di Ricerca, approvate dal Senato Accademico con delibera n.101/2017 del 20 giugno 2017 e dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.151/2017 del 23 giugno 2017, che prevedono che *“La richiesta di istituzione di un nuovo Centro di Ricerca deve essere presentata, con un’adeguata motivazione, al Rettore dal Consiglio di Dipartimento o dai Consigli dei Dipartimenti interessati nel caso di un Centro di Ricerca Interdipartimentale”* e che *“I Centri di Ricerca sono istituiti per un triennio con Decreto del Rettore, previa valutazione della Commissione Ricerca, parere del Senato Accademico ed approvazione del Consiglio di Amministrazione.”*;
- vista la delibera n.298/2017 del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Culture, Lingue, Letterature, Arti, Media (DISCUI) approvata nella seduta del 30 agosto 2017 (trasmessa con nota Prot. n.25390/17 del 7 settembre 2017), relativa all’attestazione del possesso dei requisiti del “Centro interdipartimentale per la ricerca transculturale applicata/Interdepartmental Centre for Applied Transcultural Research (CIRTA)”, come da schema di seguito riportato:

DIPARTIMENTO DI AFFERENZA AMMINISTRATIVA

Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Culture, Lingue, Letterature, Arti, Media (DISCUI)

Dipartimento di Giurisprudenza (DiGiur)

Dipartimento di Economia, Sociologia, Politica (DESP)

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RICERCA

Centro interdipartimentale per la ricerca transculturale applicata/Interdepartmental Centre for Applied Transcultural Research (CIRTA)

OBIETTIVI SPECIFICI DI RICERCA DEL CENTRO

Il Centro di ricerca interdipartimentale “Interdepartmental Centre for Applied Transcultural Research/Centro interdipartimentale per la ricerca transculturale applicata” ha il fine di ampliare l’offerta di formazione, ricerca avanzata e terza missione in ottica interdisciplinare sui temi della diversità linguistica, religiosa e culturale e del pluralismo delle forme sociali già autonomamente affrontati, in ottica settoriale, dai singoli Dipartimenti conferenti.

Con l’istituzione del Centro si intende dare stimolo, coordinamento e continuità alla didattica avanzata, agli studi, alla ricerca applicata, alle attività di terza missione e public engagement sui temi del pluralismo linguistico, culturale, religioso e giuridico; delle relazioni, della comunicazione e del dialogo transculturale; dei diritti fondamentali connessi al riconoscimento di tale pluralismo.

In particolare, il Centro intende muoversi nei campi:

(a) della formazione avanzata, prendendo in particolare le mosse dall’esperienza del master “Insegnare italiano a stranieri”, favorendo la riprogettazione, in ottica interdisciplinare e transculturale, dei percorsi formativi esistenti e suggerendone di nuovi – con particolare attenzione al tema della formazione interprofessionale e transdisciplinare per la creazione di esperti nelle discipline sociali e umanistiche. L’obiettivo è di valorizzare sia la formazione di figure professionali specifiche (come quelle del mediatore interculturale), sia le competenze di decentramento culturale e di collabo-

razione interprofessionale in altre professioni (come insegnanti di lingue, giudici e avvocati, educatori, assistenti sociali...).

(b) della progettazione, dell'intervento sociale e della ricerca applicata, favorendo la costituzione e il coordinamento di equipe e competenze interdisciplinari per rispondere in modo articolato e competente alle richieste di società complesse caratterizzate dalla "superdiversità", cioè dall'intreccio di più fattori di diversificazione sociale, culturale, linguistica, religiosa e da un approccio riflessivo sul significato sociale della diversità stessa. In particolare, il centro intende porsi come nodo universitario territoriale per progetti con ricaduta territoriale locale, provinciale, regionale – anche in connessione con gli spazi nazionali ed europei – affrontando e valorizzando le specificità del pluralismo culturale, linguistico e religioso nelle società e nelle economie diffuse del centro Italia. Particolare attenzione verrà posta alle iniziative di contrasto alle discriminazioni (su base etnica, culturale, religiosa...) e alla valorizzazione della diversità culturale (in particolare linguistica).

MODALITA' DI ACQUISIZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE NECESSARIE PER CONCORRERE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL CENTRO DI RICERCA

Il CIRTÀ acquisisce le sue risorse tramite:

- a) partecipazione a bandi competitivi – regionali, nazionali e internazionali – sia come soggetto capofila che come partner di una rete di soggetti pubblici e del privato sociale consolidata nel triennio precedente;
- b) Stipula di accordi di collaborazione con istituzioni, enti e organizzazioni, in particolare a livello regionale;
- c) Uso congiunto e concordato di fondi di ricerca dei soggetti afferenti.

Per la gestione delle risorse, il CIRTÀ utilizzerà:

- a) personale del Dipartimento di afferenza per gli aspetti amministrativo-contabili;
- b) personale appositamente reclutato, a valere sulle risorse sopra menzionate, per il *project management*.

PIANO DI ATTIVITA' A SVILUPPO TRIENNALE DEL CENTRO DI RICERCA

Per il triennio 2017-2020, il Centro intende prioritariamente:

- 1) continuare l'esplorazione dei fondi europei e nazionali per promuovere attività di didattica, ricerca e terza missione, in particolare formalizzando un partenariato per la partecipazione ad un progetto Horizon2020 nel 2018-2019 sui temi della valorizzazione della diversità culturale in Europa
- 2) Rafforzamento dei contatti con enti di formazione e ricerca locali, nazionali ed europei attivi su tematiche simili, per avviare scambi formativi e collaborazioni nell'ambito della didattica (e.g. per la formalizzazione di un percorso formativo in mediazione interculturale) e della ricerca;
- 3) Organizzazione di seminari di studi su tematiche trasversali, orientati alla comunità accademica (collegi e studenti), ma anche al territorio, per la costruzione e il consolidamento di rete intra-, inter-universitaria e territoriale coerente con le tematiche di interesse del Centro. Priorità verrà data all'organizzazione di un evento accademico e professionale sul tema della lingua e dei diritti e alla identificazione di sbocchi per pubblicazioni accademiche interdisciplinari, adeguatamente riconosciute dalle comunità scientifiche di riferimento. Verranno organizzate attività di formazione continua e avanzata – anche nel quadro dei progetti in essere e in altri progetti futuri – per a) la qualificazione dei mediatori interculturali; b) la qualificazione con competenze linguistico-culturali e di decentramento culturale degli operatori di vari servizi e



professioni, in collaborazione con gli Ordini (Assistenti sociali, Psicologi, Avvocati...) e in un'ottica fortemente interprofessionale e transculturale.

4) Costruzione di un gruppo di intervento interdisciplinare di ricerca-azione, eventualmente da realizzarsi anche tramite spin-off universitario, per la realizzazione di progetti, interventi e consulenze nell'ambito del diversity management, della gestione dei conflitti interculturali, della predisposizione di servizi attenti alle diversità culturali, dell'interpretariato linguistico, culturale e sociale.

ELENCO DEI DOCENTI IMPEGNATI NELLE ATTIVITA' DEL CENTRO DI RICERCA CON I RISPETTIVI RUOLI E RESPONSABILITA'

- Prof.ssa Rosella Persi
Settore Scientifico-Disciplinare M-PED/01
Referente scientifico

- Dott. Eduardo Barberis
Settore Scientifico-Disciplinare SPS/10
Membro del gruppo di coordinamento

- Prof.ssa Francesca Declich
Settore Scientifico-Disciplinare M-DEA/01
Membro del gruppo di coordinamento

- Prof. Matteo Gnes
Settore Scientifico-Disciplinare IUS/10
Membro del gruppo di coordinamento

- Prof. Paolo Morozzo della Rocca
Settore Scientifico-Disciplinare IUS/01
Membro del gruppo di coordinamento

- Prof.ssa Flora Sisti
Settore Scientifico-Disciplinare L-LIN/02
Membro del gruppo di coordinamento

- Dott.ssa Elena Acquarini
Settore Scientifico-Disciplinare M-PSI/08
Membro dell'assemblea

- Prof. Luigi Alfieri
Settore Scientifico-Disciplinare SPS/01
Membro dell'assemblea, decano

- Prof.ssa Alessandra Calanchi
Settore Scientifico-Disciplinare L-LIN/11
Membro dell'assemblea

- Prof. Antonio Cantaro
Settore Scientifico-Disciplinare IUS/08
Membro dell'assemblea



- Prof.ssa Anna Maria Medici
Settore Scientifico-Disciplinare SPS/13
Membro dell'assemblea

ELENCO DEL PERSONALE DI RICERCA E DI STUDIOSI O DOCENTI ESTERNI

Oltre ai docenti sopra elencati, il personale di ricerca include membri non strutturati:

1. Dott.ssa SANDRA ABDERHALDEN (DISCUI)
2. Dott.ssa ATHANASIA ANDRIOPOULOU (DIGIUR)
3. Dott.ssa ALBA ANGELUCCI (DESP)
4. Dott.ssa GIOVANNA CARLONI (DISCUI)
5. Dott.ssa ROSANNA CASTORINA (DESP)
6. Dott.ssa FRANCESCA COMANDUCCI (DIGIUR)
7. Prof.ssa PAOLA D'IGNAZI (DISTUM)
8. Dott.ssa MARIA ELISA MONTIRONI (DISCUI)
9. Dott.ssa CRISTINA PIERANTOZZI (DISCUI)

Sono, inoltre, collaboratrici non aderenti le colleghe:

1. Dott.ssa ANGELA GENOVA (DESP)
2. Prof.ssa ANTONELLA NEGRI (DISCUI)

Gli advisor esterni invitati sono:

1. Dott.ssa VITTORIA ARDINO (SISST)
2. Prof. PAOLO BALBONI (IUAV)
2. Dott. PAOLO BOCCAGNI (Università di Trento)
3. Dott.ssa FEDERICA GIANNOTTA (Terre des Hommes)
4. Prof.ssa ANITA GRAMIGNA (Università di Ferrara)

- vista la delibera n.82/2017 del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza (DiGiur) del 31 agosto 2017 (trasmessa con nota Prot. n.25756/17 del 12 settembre 2017), relativa all'attestazione del possesso dei requisiti del "Centro interdipartimentale per la ricerca transculturale applicata/Interdepartmental Centre for Applied Transcultural Research (CIRTA)";
- vista la delibera n.8/65 del Consiglio di Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) del 12 settembre 2017 (trasmessa con nota Prot. n.26367/17 del 15 settembre 2017), relativa alla predetta attestazione;
- vista la valutazione positiva espressa nel merito dalla Commissione Ricerca nella seduta del 11 ottobre 2017;
- sentito il Direttore Generale;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole al rinnovo del Centro di Ricerca denominato "Centro interdipartimentale per la ricerca transculturale applicata/Interdepartmental Centre for Applied Transcultural Research (CIRTA)", afferente amministrativamente al Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Culture, Lingue, Letterature, Arti, Media (DISCUI).

La presente delibera viene letta e approvata seduta stante.